

Avviso agli enti: Presentazione dei progetti di Servizio civile nazionale (parag. 3 del “Prontuario progetti” approvato con DM 5 maggio 2016) e dei progetti per il Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” – PON IOG nell’ambito degli obiettivi istituzionali individuati dal Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali per complessivi 1.000 volontari. Scadenza 31 ottobre 2016

In attuazione del Protocollo d’Intesa siglato a Milano in data 6 aprile 2016 tra il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali ed il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, nonché dell’Accordo di programma firmato dai predetti Ministero ed il Dipartimento della Gioventù e del servizio civile nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, firmato in data 12 maggio 2016, gli enti di servizio civile iscritti all'albo nazionale e agli albi regionali e della Provincia autonoma di Trento - acquisito il parere favorevole dei predetti Dicasteri - possono presentare, ai sensi del paragrafo 3.3 del “Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all’estero, nonché i criteri per la selezione e la valutazione degli stessi” approvato con DM 5 maggio 2016, a decorrere **dalla data di pubblicazione del presente Avviso e fino alle ore 14,00 del 31 ottobre 2016:**

- progetti di Servizio civile nazionale per complessivi 500 volontari finanziati con fondi a carico del bilancio del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali;
- progetti di servizio civile nazionale per la realizzazione del Programma “Iniziativa Occupazione Giovani” per complessivi 500 volontari finanziati con fondi comunitari;

da attuarsi in Italia per la realizzazione di finalità istituzionali individuate da Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali.

Modalità per la redazione dei progetti.

Sia i progetti di servizio civile nazionale, che di servizio civile nazionale per l’attuazione del Programma “Iniziativa Occupazione Giovani” dovranno essere redatti esclusivamente per i seguenti settori ed aree d’intervento:

- 1) Settore Assistenza:
 - a) Disagio adulti (Inserimento lavorativo in agricoltura di persone con disagio);
 - b) Pet Therapy;
 - c) Lotta alla illegalità nelle campagne (caporalato);
- 2) Settore Educazione e promozione culturale:
 - a) Educazione al cibo;
 - b) Educazione al consumo consapevole;
 - c) Sportello informa;

- d) Educazione alla biodiversità;
- e) Educazione ambientale anche con riferimento all'organizzazione di fattorie sociali e didattiche per iniziative di accoglienza e soggiorno di bambini.

Ogni singolo progetto può essere redatto per uno solo dei settori innanzi individuati. Qualora le aree d'intervento innanzi elencate non risultino inserite nell'allegato 3 al Prontuario progetti approvato con DM 5 maggio 2016, la codifica del progetto va effettuata nel seguente modo:

- per il Settore Assistenza tutti i progetti vanno codificati con l'area "Disagio adulti";
- per il Settore Educazione e Promozione Culturale:
 - Educazione al consumo consapevole va codificata con l'area "Educazione al Cibo";
 - Educazione alla biodiversità ed Educazione ambientale, anche con riferimento all'organizzazione di fattorie sociali e didattiche per iniziative di accoglienza e soggiorno di bambini, vanno codificate con "Sportello informa".

I progetti, a pena di esclusione, dovranno essere coerenti con i settori e le aree d'intervento innanzi individuate, redatti in conformità alla scheda progetto Italia, di cui all'allegato 1 del citato "Prontuario progetti", firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'ente o dal responsabile del servizio civile nazionale indicato in sede di accreditamento ed avere un numero minimo di volontari pari a 4 unità.

E' possibile presentare progetti anche su sedi di attuazione dove risultano altri volontari in servizio. Il rispetto della capacità delle singole sedi di attuazione progetto, del rapporto OLP/volontari e RLA/volontari nonché delle disposizioni regolanti le predette figure, saranno verificate alla data di avvio dei progetti stessi.

Gli enti già accreditati possono richiedere l'accreditamento di nuove sedi di attuazione progetto al quale il Dipartimento darà priorità, purché connesse alla realizzazione dei progetti previsti dal presente "Avviso".

La specificità dei progetti di servizio civile nazionale per l'attuazione del Programma "Iniziativa Occupazione Giovani".

L'applicazione del servizio civile nazionale al Programma "Iniziativa Occupazione Giovani" presenta delle particolarità rispetto alla progettazione standard del servizio civile nazionale. Si precisa che, nella progettazione relativa al programma più volte citato, è necessario adottare i seguenti accorgimenti:

1. Nella fase di progettazione ed in particolare nella redazione della voce relativa alle attività dei volontari (8.3) tenere presente che i progetti di servizio civile nazionale per l'attuazione del Programma "Iniziativa Occupazione Giovani" si rivolgono ai giovani NEET: giovani non occupati e non inseriti in percorsi di istruzione e formazione.
2. Nel compilare la voce relativa alla formazione specifica prestare particolare attenzione alle attività previste alle voci 8.1 e 8.3, inserire possibilmente l'acquisizione di saperi trasversali (leadership, lavorare in team, brainstorming, ecc...) ed eventualmente fornire elementi legati ai saperi di un determinato profilo professionale o all'autoimprenditorialità.
3. Nell'inserire i nominativi dei formatori specifici accertarsi che coprano con le loro conoscenze tutte le aree di attività previste per i volontari alla voce 8.3.

Presentazione dei progetti

Presentazione dei progetti di servizio civile nazionale.

Gli enti iscritti nell'albo nazionale e quelli iscritti agli albi regionali e della Provincia autonoma di Trento devono far pervenire i progetti **esclusivamente** al Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale entro le ore 14,00 del 31 ottobre 2016.

Presentazione dei progetti di servizio civile nazionale per l'attuazione del Programma "Iniziativa Occupazione Giovani".

Gli enti iscritti nell'albo nazionale e quelli iscritti agli albi regionali e della Provincia autonoma di Trento devono far pervenire i progetti di servizio civile nazionale per l'attuazione del Programma "Iniziativa Occupazione Giovani" **esclusivamente** al Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale entro le ore 14,00 del 31 ottobre 2016.

Trasmissione dei progetti di Servizio civile nazionale e trasmissione dei progetti di Servizio civile nazionale per l'attuazione del Programma "Iniziativa Occupazione Giovani".

Tutti i progetti sia di servizio civile nazionale, sia di servizio civile nazionale per l'attuazione del Programma "Iniziativa Occupazione Giovani" devono essere presentati al Dipartimento **esclusivamente in modalità online**. L'istanza di presentazione dei progetti è unica, comprensiva sia dei progetti presentati per il servizio civile nazionale, sia di quelli presentati per servizio civile nazionale per l'attuazione del Programma "Iniziativa Occupazione Giovani". La stessa deve essere firmata digitalmente e trasmessa via PEC: dgioventuescn@pec.governo.it al Dipartimento. Gli enti possono presentare progetti per:

- a) il solo servizio civile nazionale;
- b) la sola attuazione del Programma "Iniziativa Occupazione Giovani";
- c) entrambi i programmi.

I progetti vanno presentati sul "**Sistema Unico di SCN**" selezionando:

- ✓ il sistema informatico **Helios** per i progetti di servizio civile nazionale;
- ✓ il sistema informatico **Futuro** per i progetti di servizio civile nazionale per l'attuazione del Programma "Iniziativa Occupazione Giovani".

Per ulteriori e più specifiche informazioni si rinvia ai Manuali d'uso relativi alla presentazione online dei progetti sia di servizio civile nazionale sia dei progetti di servizio civile nazionale per l'attuazione del Programma "Iniziativa Occupazione Giovani", pubblicati sul sito istituzionale del Dipartimento nella sezione Banca dati – Manuali.

L'avvenuta presentazione dei progetti in modalità online è comprovata dalla ricevuta di consegna alla casella PEC del Dipartimento dell'istanza di presentazione degli stessi, corredata:

- dalla dichiarazione sostitutiva concernente la veridicità dei dati e delle informazioni contenute negli elaborati progettuali;
- dai documenti prodotti dal sistema Helios o dal sistema Futuro o da entrambi, attestante l'avvenuto inserimento dei progetti di servizio civile nazionale, oppure di servizio civile nazionale per l'attuazione del Programma "Iniziativa Occupazione Giovani", ovvero di entrambe le tipologie e della rispettiva documentazione. Per i progetti presentati, ciascuno dei sistemi (Helios e Futuro) rilascia una distinta ricevuta che attesta l'avvenuta presentazione dei progetti.

Per maggiori dettagli si rinvia alle note tecniche che saranno pubblicate nell'apposita area del sito internet del Dipartimento.

Resta obbligatoria la compilazione del format progetti presente sia nel sistema informatico Helios, che nel sistema informatico Futuro. Per i progetti validi per entrambi i programmi dovranno essere compilati obbligatoriamente due distinti format progetti, uno per il servizio civile nazionale e uno per il servizio civile nazionale per l'attuazione del Programma "Iniziativa Occupazione Giovani".

Ai fini dell'individuazione del termine di presentazione dei progetti si terrà conto della data di arrivo della PEC completa di tutta la documentazione innanzi elencata e del format inserito nei sistemi Helios e/o Futuro.

Per quanto concerne le modalità di invio dei progetti di servizio civile e di servizio civile nazionale per l'attuazione del Programma "Iniziativa Occupazione Giovani", nonché della relativa documentazione si rimanda ai Manuali d'uso dei sistemi Helios e Futuro - sezione presentazione online dei progetti - reperibili sul sito istituzionale del Dipartimento nella sezione Banca dati - Manuali.

Esame e valutazione dei progetti.

Esame e valutazione dei progetti di servizio civile nazionale.

Tutti i progetti di servizio civile nazionale e di servizio civile nazionale per l'attuazione del programma "Iniziativa Occupazione Giovani" presentati dagli enti iscritti sia all'Albo nazionale, che agli Albi regionali e della Provincia autonoma di Trento di cui al presente Avviso, sono esaminati dal Dipartimento e, qualora il numero dei volontari richiesti dai progetti presentati per entrambe le tipologie o per una sola di esse risulti inferiore o uguale ai posti resi disponibili con il presente Avviso, sono sottoposti alla sola valutazione di idoneità riguardante la conformità degli stessi alle finalità stabilite dall'art.1 della legge 6 marzo 2001, n. 64, nonché alle modalità di redazione dei progetti previste dal più volte citato "Prontuario", approvato con DM 5 maggio 2016, senza l'attribuzione di alcun punteggio e la formazione di alcuna graduatoria. In questo caso tutti i progetti risultati idonei e conformi alla legge n. 64/2001 sono pubblicati in appositi bandi per la selezione dei volontari da impiegare nei progetti di servizio civile nazionale e nei progetti di servizio civile nazionale per l'attuazione del programma "Iniziativa Occupazione Giovani".

Qualora il numero dei volontari richiesti dai progetti presentati per singole tipologie o per entrambe superi il numero di quelli posti a bando, gli elaborati progettuali saranno valutati da un'apposita commissione esaminatrice, nominata con decreto del Capo del Dipartimento e composta da esperti in materia di servizio civile, secondo i criteri stabiliti nel citato Prontuario per la valutazione dei progetti da realizzarsi in Italia. In questo caso sarà attribuito un punteggio per ogni singolo progetto. Sulla base dei punteggi attribuiti il Dipartimento redige due distinte graduatorie in relazione alle due tipologie di progetti valutati in modo da individuare i progetti da inserire nei bandi per la selezione dei volontari, fino alla copertura dei posti disponibili riportati nel presente "Avviso".

I progetti sono valutati secondo i criteri stabiliti nel suindicato "Prontuario" approvato con D.M. del 5 maggio 2016.

Per quanto non previsto nel presente "Avviso" si applicano le disposizioni dettate in materia dal citato "Prontuario".

Roma, 26 luglio 2016

IL CAPO DIPARTIMENTO
F.to Cons. Calogero MAUCERI